

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SEGNALANTI E
SEGNALATI NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA "WHISTLEBLOWING"- D.lgs. 24/2023
Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Questa informativa riguarda i dati personali che saranno oggetto di trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei Dati Personali e, comunque, dei principi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI LIVORNO, Titolare del trattamento, con sede in Livorno. Via della Venezia15
Contatti: segreteria@livorno.ordineingegneri.it

Oggetto di segnalazione sono le informazioni sulle violazioni di normative nazionali e dell'Unione Europea. In particolare, informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante intrattiene un rapporto qualificato come quello di lavoro. Si rinvia all'art. 2 D.Lgs. 24/2023.

L'Ordine degli Ingegneri di Livorno ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei dati con delibera del 17/12/2024, reperibile al seguente contatto: dpo@qmsrl.it

1. Finalità del Trattamento e base giuridica

I suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità ed in forza delle corrispondenti basi di legittimazione:

Finalità del trattamento	Base giuridica di riferimento
a) Raccolta delle segnalazioni e relativa istruttoria per accertare violazioni o prevenire potenziali illeciti	1- Per i dati personali comuni: Adempimento di un obbligo di legge a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 c.1 lett. c GDPR), in combinato disposto con il D.Lgs. 24/2023 che impongono al Titolare di attivare canali di segnalazione interna.
	2- Per i dati personali particolari: il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (art. 9 comma 2 lett. b GDPR)
	3- Per i dati giudiziari: Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati (art. 10 GDPR)
b) Consentire al titolare, accertato un illecito a danno dell'organizzazione, di agire a propria tutela in sede disciplinare e/o giudiziaria	1- Per i dati personali comuni: il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali (art. 6 c.1 lett. f GDPR). Il legittimo interesse del Titolare consiste nell'intraprendere le iniziative disciplinari e giudiziarie per la difesa della propria sfera di interessi, sia patrimoniali che non, da considerare prevalenti, in attuazione di specifiche misure e cautele e nel rispetto

	assoluto del principio di riservatezza, rispetto al diritto del segnalato a non subire, per l'accertamento e la repressione delle proprie condotte illecite, conseguenze pregiudizievoli eccessive e sproporzionate rispetto a quelle previste dalla legge.
	2- Per i dati personali particolari: il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9 comma 2 lett. f GDPR)
	3- Per i dati giudiziari: Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati (art. 10 GDPR)

2. Obbligo o facoltà di conferire i dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati relativi a:

- circostanze di tempo e luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- descrizione del fatto oggetto della segnalazione;
- generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati

è obbligatorio, in quanto altrimenti la segnalazione risulterà inammissibile.

Sono quindi indispensabili per il perseguimento delle finalità sopra indicate.

NON è, al contrario, indispensabile a tali fini il conferimento dei dati identificativi del segnalante.

Il conferimento dei suoi dati identificativi NON è obbligatorio, in quanto lei è libero di effettuare la segnalazione anche in forma anonima.

3. Categorie di Dati Personali trattati

L'Ordine tratterà i seguenti Dati Personali forniti dall'Iscritto:

1. Dati identificativi e anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, sesso, codice fiscale)
2. Altri dati personali comuni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: professione svolta, tipo di relazione intrattenuta col titolare e con la persona segnalata, comportamento in sede lavorativa e tutti gli altri dati personali che potrebbero desumersi dalla descrizione del fatto segnalato e dalle circostanze di luogo e tempo in cui il fatto segnalato si è verificato)
3. Dati di contatto (eventuale)
4. Dati idonei a rivelare lo stato di salute, nonché dati relativi all'adesione ad una fede religiosa, dati relativi all'orientamento politico, appartenenza sindacale, ove strumentali a riferire in modo chiaro il fatto segnalato
5. Dati relativi alla sussistenza di precedenti condanne penali, ovvero all'esistenza di misure cautelari in via di applicazione.

4. Categorie di destinatari dei Dati Personali

I suoi dati saranno comunicati a:

- Soggetti esterni e Fornitori di servizi nominati Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR
- Autorità giudiziaria ove richiesto

Qualora si verificasse la necessità di comunicare i dati ad altri soggetti o per un uso diverso da quelli sopra menzionati verrà richiesta esplicita e specifica autorizzazione. I Suoi Dati Personali non verranno diffusi.

5. Periodo di conservazione dei Dati Personali



I dati relativi alle segnalazioni verranno conservati non oltre i 5 anni dalla chiusura della segnalazione, salvo il più lungo termine legato a necessità specifiche legate alla pendenza di accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria ovvero alla pendenza di un contenzioso.

6. Trasferimento dei dati

Non verrà effettuato alcun trasferimento dei suoi dati in paesi extra UE.

7. Processo decisionale automatizzato

I suoi dati non saranno oggetto di trattamenti automatizzati né Lei sarà sottoposto ad alcun processo decisionale automatizzato.

8. Diritti dell'Interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, i seguenti diritti:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali (diritto di accesso);
- b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati (diritto di rettifica e cancellazione);
- c) ottenere la limitazione del trattamento (diritto di limitazione);
- d) opporsi al trattamento (diritto di opposizione).

Tali diritti potranno essere esercitati, utilizzando la modulistica messa a disposizione dal garante al seguente link -

<https://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali>

ed inviando una mail a seguente indirizzo: segreteria@ordingli.it

Infine, nel caso ritenesse violato un suo diritto in materia di protezione dei dati personali, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, e-mail: rpd@gpdp.it